SOLIDARIETA' AI LAVORATORI DELLA BENELLI

- NO ai licenziamenti
- SI ad un progetto imprenditoriale per una prospettiva seria per il rilancio dell'occupazione a partire dalla valorizzazione del lavoro e della produzione esistente.

De Tomaso ha aperto la procedura per il licenziamento di 153 lavoratori (su un totale di 235 addetti), un atto gravissimo che interrompe una discussione già avviata tra le parti al Ministero dell'Industria circa le prospettive occupazionali e produttive dello stabilimento pesarese.

Contro tale provvedimento il C.d.F. e CGIL-CISL-UIL chiedono la solidarietà e l'impegno fattivo di tutte le forze politiche ed istituzionali della città, della Provincia, della Regione, delle Associazioni e di tutti i cittadini, sui seguenti tre punti:

- Sospensione immediata della procedura di licenziamento già avviata dall'Azienda;
- Presentazione della richiesta, da parte dell'Azienda, di CIGS (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria) per tutti i lavoratori interessati dal provvedimento;
- 3) Prosecuzione della trattativa tra le parti, al Ministero dell'Industria, per definire i destini dello stabilimento ed un progetto che crei nuovo lavoro per tutti i dipendenti.

Firma anche tu a sostegno della lotta dei lavoratori della BENELLI.

CGIL-CISL-UIL

C.d.F. BENELLI

Pesaro, 22.4.1989 Cicl.in proprio V.Gagarin,179

